



MARMOLADA FORCELLA



Questo articolo è realizzato da Mnet ©.

Le informazioni riportate nell'articolo sono puramente indicative e soggette a cambiamenti legati alla natura stessa della montagna, la redazione non si assume nessuna responsabilità. I testi e le immagini possono essere utilizzati liberamente solo a livello personale e non per scopi economici.

Difficoltà

Salita facile con un tratto finale che richiede di togliere gli sci; il pendio è assai ripido (40°) ma breve (circa 100m), può essere utile una corda. Discesa impegnativa nella prima parte; si scendono i primi metri lungo la via ferrata estiva (utile uno spezzone di corda) poi si mettono gli sci e si scende nel vallone. Il tratto iniziale è comunque ripido e impegnativo soprattutto se su neve dura.

Impegno

Salita corta di circa un'ora. Lunghezza: salita 400m, discesa quasi 1400m di cui 1000 costanti su pendenze ideali.

Periodo ideale

Da dicembre a primavera. La discesa è a sud quindi meglio attendere la neve primaverile. Consultare sempre il Bollettino Meteo di Arabba per le condizioni della neve (167/860345-6) o collegate via al loro sito internet.

Materiali

Uno spezzone di corda sarà sicuramente utile; una piccozza per sicurezza. Logistica: l'itinerario parte dal Passo Fedaia e finisce a fondovalle al paese di Penia in Val di Fassa. Prevedere un'auto per il rientro o utilizzare i numerosi servizi di taxi

Telefoni

Impianti Fedaia (0462/602535)
Funivia Malga Ciapela (0437/522984)
Ufficio Guide Alpine (0462/61459)
Taxi (0462/61574-61292)
APT (0462/61113-61137)

Itinerario

si sale al Passo Fedaia o dalla Val di Fassa (Canazei) o dalla Val Cordevole (Alleghe). Si prende la bidonvia e si sale al Pian dei Fiacconi. Messi gli sci si sposta in quota verso ovest in direzione del Gran Vernel. Si scende un pendio sempre verso ovest (attenzione) e si traversa in piano sotto il versante Nord della Punta Penia puntando ad uno sperone roccioso superato il quale si entra nel vallone che divide la parete NO della Marmolada e il Gran Vernel e che

conduce alla Forcella Marmolada. Applicate le pelli di foca, si risale il vallone senza via obbligata. Nell'ultimo tratto assai ripido conviene togliere gli sci e proseguire a piedi fino in forcella.

Discesa

Ci si cala i primi metri lungo la ferrata estiva (utile una corda da 30m); realizzata una buona piazzola si calzano gli sci e si scende il pendio, assai ripido inizialmente, poi su pendenze ideali. Raggiunta una zona meno ripida ci si sposta verso sinistra e si affronta un tratto molto bello che conduce poi verso destra alla sezione

terminale in direzione dell'ormai visibile rif. Contrin (m 2016). Si continua seguendo il sentiero estivo in direzione nord ovest; ormai il bello è finito ma il panorama rimane incantevole. Si scende e si spinge lungo la Val Contrin fino alla Baita Contrin prima del ripido tratto finale. Qui è possibile scendere direttamente lungo la strada sentiero, o traversare in quota verso sinistra (Ovest) lungo un sentierino meno marcato ma che conduce in breve alla pista del Ciampac lungo la quale si raggiunge con un'ultima divertente sciata il fondovalle a Penia.

